

Sorpresa: il libro è giovane e vola su Tik Tok

Il fenomeno. Sempre più adolescenti tra gli scaffali per acquistare volumi suggeriti dagli influencer. Tra i ragazzi il genere più di moda è l'horror romance, mentre fra gli adulti spopolano ancora i classici gialli

«La gente si è abituata a regalare libri. È un modo per dare un messaggio agli altri».

L'entusiasmo che si respira girando tra le principali librerie di Lecco è contagioso.

Anche nella giornata mondiale del libro e del diritto d'autore, nonostante il clima uggioso all'esterno, il flusso di persone intente a girare tra le migliaia di titoli ordinatamente accatastati nei locali è continuo.

«Non ci sono particolari tendenze - spiega **Serena Casini** della Libreria Volante - fatto salvo qualche caso eclatante tipo "La Portalettere" lo scorso anno. Certo, la fascia d'età in cui si diventa lettori autonomi si è molto abbassata. Ci sono sempre più ragazzi anche di quindici anni che vengono a comprare i libri in autonomia».

Il traino

Un coinvolgimento, quello dei giovanissimi, paradossalmente trainato dai social come Tik Tok, comunemente considerati come gli acerrimi nemici dei libri.

«Gli influencer svolgono il ruolo di diffusori culturali - spiega **Anna Regazzoni** della Libreria Cattaneo - Non si tratta solo di libri di scarso valore: grazie a questo fenomeno c'è stata un'evidente riscoperta dei classici tra i giovanissimi d'età compresa tra i 14 e i 19 anni».

A loro volta, le librerie lecchesi sono impegnate nello stimolare l'abitudine alla lettura

all'interno della comunità.

Libreria Volante da settembre dello scorso anno ha acquisito il locale adiacente, denominato lo "Spazio Volante", dove organizza gruppi di lettura, presentazioni e corsi forti anche degli oltre seimila follower solo su Instagram. «È naturale per noi appassionati trasformare il libro in un punto d'incontro» commenta Casini.

Libreria Cattaneo organizza invece laboratori per gli alunni delle elementari. «Dall'inizio dell'anno abbiamo ospitato più di trenta classi - ricorda **Regazzoni** - Vogliamo far capire ai bambini che una libreria è un luogo di cultura dove possono entrare, sedersi e cercare storie».

L'incremento del pubblico "young adult", però, è un fenomeno chiaro. «È un genere che,

dal "Fabbricante di lacrime" in poi, pubblicano sempre più case editrici - conferma **Paola Gerosa**, responsabile del Libraccio - Poi tra i giovani va molto anche l'horror romance, stile Twilight. Tra gli adulti, invece, sono molto richiesti i gialli in cui il lettore partecipa in prima persona alla risoluzione del caso, come "L'assassinio è tra le righe", o i libri di self empowerment per le donne e i giochi di enigmistica».

Un settore vivace

In generale, secondo gli esercenti lecchesi l'editoria è un settore vivace. La ricerca di nuovi autori è costante. «Rispetto a vent'anni fa - aggiunge **Gerosa** - il numero di libri nuovi che escono ogni anno è raddoppiato. Per certi versi, forse ne escono anche troppi».

Tra i settori più curati da tutte le librerie c'è indubbiamente quello legato alla montagna.

«La nostra libreria è particolare rispetto alle altre. - conclude **Graziella Mauri**, impiegata presso la libreria Mascari5 dal 1985 - Rispetto al passato, le persone arrivano sicuramente molto più informate rispetto a prima. Conoscono le novità appena uscite. Tanti vengono da noi anche per acquistare i prodotti realizzati dai ragazzi della cooperativa La Vecchia Quercia, l'ente che gestisce la libreria dal 2015. In questo momento vendiamo molto le bomboniere». **A. Bes**

■ Le librerie sono sempre più spesso centri culturali ricchi di iniziative

■ Nella città dei Ragni si vendono bene i volumi sulla montagna



Libreria Cattaneo, al centro Anna Regazzoni



Qui siamo al Libraccio, al centro la responsabile Paola Gerosa